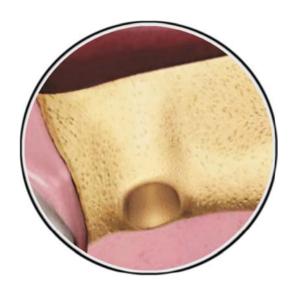


Soft Dilating System SDS swiss made patented swiss made 🚹

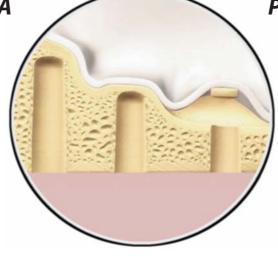
Nuovo metodo di preparazione del sito implantare



ESPANSIONE OSSEA PROGRESSIVA



CONDENSAZIONE OSSEA PROGRESSIVA



ESPANSIONE OSSEA VERTICALE

Soft Dilators, innovativi strumenti progressivi per la conformazione alveolare

Introduzione

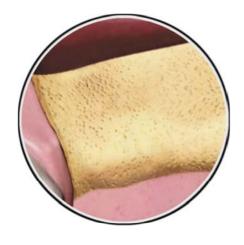
Gli impianti endoossei hanno dimostrato oggi il loro interesse per l'insieme delle indicazioni protesiche.

Il principale fattore limitante l'utilizzo di impianti rimane il volume osseo ridotto.

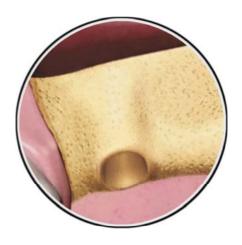
In questo contesto, l'utilizzo di impianti con superficie trattata e di tecniche di aumento osseo simultaneo alla posa di impianti hanno notevolmente ridotto l'utilizzo delle tecniche nelle quali l'aumento osseo è realizzato separatamente ed in precedenza.

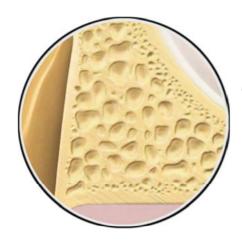
Associato a tecniche d'aumento simultaneo del volume osseo, il Soft Dilating System (SDS) permette di posare impianti in situazioni di volume osseo ridotto, diminuisce l'aggressività, la durata ed il costo dei trattamenti.

Funzioni del Soft Dilating System

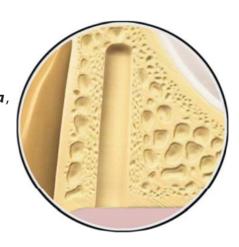


Espansione ossea progressiva, permette la posa di impianti in creste ossee di spessore ridotto.



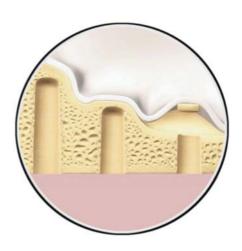


Condensazione ossea progressiva, migliora la stabilità primaria degli impianti in presenza di scarsa densità ossea.





Espansione ossea verticale, permette il rialzo del seno mascellare.



Indicazioni dell'SDS

Il Soft Dilating System:

apice dello strumento

• permette l'inserimento di impianti in presenza di creste alveolari mascellari o mandibolari severamente riassorbite e sottili, per mezzo di una progressiva espansione ossea.

Facilita quindi il posizionamento di impianti associato a tecniche di aumento osseo simultaneo, permette di limitare i casi in cui sia necessario ricorrere a procedure autonome e preliminari di aumento dello spessore osseo, precedentemente alla posa degli impianti.

- è indicato per aumentare la stabilità primaria grazie ad una condensazione ossea progressiva della cresta alveolare mascellare o mandibolare in zone di scarsa densità ossea.
- permette anche di procedere simultaneamente ad una espansione ossea verticale al fine di realizzare un mini-rialzo del seno mascellare (tecnica di Summers).

In generale, la maggior parte dei siti implantari può essere preparata utilizzando l'SDS. Il Soft Dilating System può quindi essere considerato come una tecnica di base per la preparazione ossea in Implantologia.

Per la procedura clinica, consultare il manuale di istruzioni con utili consigli per l'uso.

Design e principio operativo dell' SDS



dilatatori sono l'apice ed un singolo

spigolo assial

spigolo assiale con taglienza

in contro-rotazione.

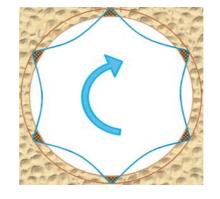
La tecnica di utilizzo consiste in una foratura pilota di diametro 1.75 mm seguita dall'utilizzo in sequenza della serie dei Dilatatori, effettuando movimenti di pressione-rotazione tramite il manico SDS . Queste rotazioni alternate da una parte e dall'altra (dai 60° ai 90° circa) permettono la preparazione del sito implantare per dilatazione progressiva della cresta ossea generando in un modo completamente atraumatico una sede a sezione circolare per l'impianto.

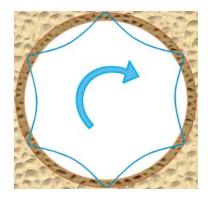
Gli spigoli arrotondati e le concavità degli strumenti permettono di effettuare l'operazione utilizzando unicamente forze di bassa intensità. Il design unico dei dilatatori SDS, con la sua sezione trasversale poligonale concava, conferisce alla manipolazione la sua specifica **caratteristica "soft"** durante l'Espansione e la Condensazione ossea:

durante l'inserimento lo strumento esercita solo **forze leggere**, perchè solo i suoi spigoli smussati entrano in contatto con l'osso e la rotazione, senza sforzo, completa la dilatazione.

Il concatenamento progressivo dei diametri dà continuità al metodo di dilatazione fino al raggiungimento del diametro desiderato.

Le sue caratteristiche permettono una tecnica "soft" che <u>evita</u> l'utilizzo di un Martello ed ha maggiore riguardo per il tessuto osseo.





Lo spigolo assiale tagliente aiuta a ridurre la deriva verso la parete più debole del sito implantare.

Questa dilatazione "soft" limita fortemente il rischio di deiscenze della corticale e di fratture ossee.

Rispetto a quella dei Soft Dilators, la più ampia superficie di contatto di tutti gli *osteotomi classici* esercita una pressione di gran lunga maggiore sull'osso circostante rendendo obbligatorio l'impiego del Martello.

Rispetto agli *espansori a vite conica* i Soft Dilators offrono una tecnica meno traumatica per le corticali sottili e la possibilità di un miglior controllo sull'asse di preparazione.

Rispetto alle *frese tradizionali* i Soft Dilators risparmiano il tessuto osseo che viene dilatato in direzione centrifuga. L'apice tagliente del Soft Dilator consente ad ogni strumento di raggiungere la profondità desiderata.

Il manico telescopico porta-strumenti permette di imprimere leggere percussioni assiali sull'ultimo dilatatore al fine di ottenere una **espansione verticale** per realizzare un mini-rialzo del seno mascellare (tecnica di Summers) nelle zone laterali del mascellare superiore.

Tutti i Dilatatori SDS hanno una marcatura laser delle tacche di profondità e sono provvisti di codolo microfilettatato che permette l'accoppiamento di uno stop avvitato a calibrazione micrometrica (Drilling Security System - DSS).

Argomenti e benefici del Soft Dilating System

L'Espansione Ossea Progressiva tramite SDS

- è realizzabile a partire da creste alveolari di 2 mm di spessore
- permette di posare impianti in creste ossee severamente riassorbite.
- può permettere la posa di impianti di diametro maggiore
- aumenta la superficie totale di contatto osseo e l'ancoraggio.
- l'espansione ossea progressiva viene realizzata sotto continuo controllo manuale
- limita il rischio di fratture corticali
- limita il rischio di deiscenze ossee crestali e di fenestrazioni apicali
- limita l'esposizione delle spire dell'impianto
- migliora le condizioni di realizzazione di procedure di aumento osseo simultaneo¹⁾.
- limita i rischi di deriva²⁾ vestibolare
- favorisce un posizionamento ottimale dell'impianto.
- riduce la necessità di procedure preliminari autonome di aumento osseo dello spessore osseo e la frequenza d'utilizzo di tecniche di sezionamento crestale (split crest).
- conforma meglio l'apice di un alveolo erispetto ad altri osteotomi o con frese tradizionali
- è appropriato per impianti post-estrattivi.
- facilita l'implantologia senza scollamento di lembo³⁾
- si adatta bene alle tecniche di chirurgia guidata.
- permette di procedere ad un simultaneo mini-rialzo del seno mascellare (Espansione verticale)
- è utile nei settori laterali del mascellare superiore.
- 1) SDS permette il posizionamento dell'impianto in una sede ossea che la manipolazione mantiene integra ed inoltre consente il posizionamento di particelle ossee di materiale d'aumento in contatto con strutture ossee e non su spire scoperte dell'impianto.
- 2) La corticale vestibolare è sovente di densità inferiore rispetto alla tavola linguale o palatina e offre una resistenza meccanica ridotta. In queste condizioni, durante la preparazione della sede per l'impianto con frese tradizionali, osteotomi a percussione o espansori a vite conica, è frequente osservare una deriva assiale dello strumento rispetto alla direzione prescelta dell'asse della fresa pilota.
- SDS, al contrario, permette di limitare questa deriva grazie al suo spigolo assiale tagliente contrapposto alla corticale vestibolare che viene pertanto risparmiata.
- 3) SDS che non rimuove trucioli ossei risparmia quindi maggiormente la corticale vestibolare e non traumatizza la gengiva aderente. Dopo una foratura pilota ben centrata nella cresta ossea, la creazione del letto implantare tramite dilatazione con SDS facilita un posizionamento totalmente intraosseo dell'impianto.

La Condensazione Ossea Progressiva tramite SDS

- permette lo sfruttamento di creste di scarsa densità
- come le tuberosità retromolari del mascellare superiore o le zone che presentano lacune consecutive a difetti di cicatrizzazione ossea.
- migliora la stabilità primaria di impianti corti o con ridotto ancoraggio osseo come ad esempio nelle procedure di mini-rialzo del seno mascellare (approccio transcrestale assiale secondo Summers).
- migliora la stabilità primaria
- aumenta la superficie di contatto impianto-trabecolatura ossea, favorendo quindi l'osteointegrazione.
- favorisce le capacità di valutazione tattile
- permette di valutare in corso di intervento la reale densità ossea locale esistente e la sua attitudine al carico.
- limita i rischi di danneggiare radici adiacenti
- facilita la preparazione di sedi implantari vicine a denti adiacenti.

Sintesi e Conclusioni:

I Soft Dilators sono innovativi strumenti per Implantologia orale che offrono una reale evoluzione delle metodiche di preparazione della sede implantare.

Il Soft Dilating System facilità il posizionamento di impianti in situazioni di volume osseo ridotto rispetto alle tecniche proposte sino ad oggi.

Utilizzato per una **Espansione ossea progressiva**, offre numerosi benefici legati al miglior utilizzo dello spessore esistente della cresta ossea, assicurando il posizionamento di impianti in creste ossee di spessore ridotto.

Utilizzato per una **Condensazione ossea progressiva**, permette una migliore stabilità primaria degli impianti, favorevole all'osteointegrazione.

Il manico telescopico SDS permette anche di procedere ad una **Espansione verticale** al fine di realizzare un minirialzo del seno mascellare (tecnica transcrestale assiale di Summers).

SDS viene utilizzato soprattutto manualmente con il suo manico ed eventualmente, in alcune circostanze a livello mandibolare, con un contrangolo a forte riduzione. La tecnica consente di mantenere sotto costante controllo la progressione dell'intervento, permettendo di sfruttare nel miglior modo l'anatomia della cresta alveolare e di limitare i rischi di danno osseo.

La tecnica di utilizzo è precisa e poco aggressiva, paragonata alle tecniche convenzionali può essere definita come "atraumatica" o caratteristicamente "soft".

SDS evita gli inconvenienti degli strumenti che necessitano l'utilizzo di un martello, come le sgradevoli percussioni operatorie legate alle percussioni per il paziente o le loro possibili complicazioni, tinnitus, scollamento della retina, ...

I Soft Dilators sono semplici da utilizzare, chiedono unicamente un'esperienza chirurgica di base ed un tempo di apprendimento molto rapido. È il loro utilizzo che permette di apprezzarne l'interesse in numerose situazioni cliniche di cui semplificano la realizzazione delle cure implantologiche.

Il Soft Dilating System possiede componenti comuni che si combinano con altri strumenti per il rialzo del seno mascellare (SinusLift System – SLS), per la foratura ossea di sicurezza (Drilling Security System – DSS) e per la tecnica complementare (all'SDS) di sezionamento crestale (Complementary Split Crest – CSC). Un contrangolo SDS 1:256 è disponibile per l'utilizzo mandibolare.

© Arsline SA

™ Arsline SA



ARSLINE S.A SWITZERLAND Phone +41 - 844 800 804 Fax +41 - 844 800 802 info@arsline.com www.arsline.com



Provarlo significa adottarlo!